



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	9
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	9
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	21
2.2.1 RIMANENZE.....	21
2.2.2 CREDITI	22
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	25
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	27
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	28
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	32
2.7 RATEI E RISCONTI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	45
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	45
3.1.7.IMPOSTE	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	48
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	49
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	<u>48</u>

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009 con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24.06.2010 prot. DSCT 0009354, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Pordenone, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pordenone, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 5.757,43

totale attività = € 1.501.667,05

totale passività = € 1.070.914,11

patrimonio netto = € 430.752,94

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 29 ottobre 2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	456.000,00		456.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	149.800,00	7.000,00	156.800,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	605.800,00	7.000,00	612.800,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.500,00	-400,00	7.100,00
7) Spese per prestazioni di servizi	314.500,00	10.900,00	325.400,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.500,00		23.500,00
9) Costi del personale	190.100,00		190.100,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	16.500,00		16.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		100,00	100,00
12) Accantonamenti per rischi	800,00		800,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	31.900,00	3.300,00	35.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	584.800,00	13.900,00	598.700,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.000,00	-6.900,00	14.100,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari	12.500,00		12.500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.500,00	-6.900,00	5.600,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.000,00	6.900,00	7.900,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari	2.000,00		2.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-2.000,00	0,00	-2.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	20.000,00	0,00	20.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.000,00		20.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Le rimodulazioni appostate, sono state dettate dalla necessità di trasferire a bilancio deliberazioni e decisioni arrivate a maturazione, oltre che per assecondare un fisiologico assestamento di alcune impostazioni di spesa evidenziato dalla rilevazione dell'andamento delle attività. Nei valori, in termini assoluti più rilevanti, si segnala, tra le entrate l'aggiornamento di € 7.000, corrispondenti a maggiori variazioni attive nei debiti, e tra le uscite l'importo di € 10.900, determinato sia per rilevazione di una posta allocata altrove, che per far fronte a maggiori costi di utenze e di servizi prestati ad ACI.

Nel complesso gli interventi non variano il risultato definitivo inizialmente appostato.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	456.000,00	376.719,96	-79.280,04
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	156.800,00	117.010,52	-39.789,48
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	612.800,00	493.730,48	-119.069,52
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.100,00	1.690,38	-5.409,62
7) Spese per prestazioni di servizi	325.400,00	275.432,37	-49.967,63
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.500,00	20.610,27	-2.889,73
9) Costi del personale	190.100,00	160.235,58	-29.864,42
10) Ammortamenti e svalutazioni	16.500,00	7.985,10	-8.514,90
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00	70,74	-29,26
12) Accantonamenti per rischi	800,00	260,48	-539,52
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	35.200,00	27.265,58	-7.934,42
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	598.700,00	493.550,50	-105.149,50
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.100,00	179,98	-13.920,02
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00		-1.000,00
16) Altri proventi finanziari	12.500,00	10.337,26	-2.162,74
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.600,00	2.063,29	-3.536,71
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	7.900,00	8.273,97	373,97
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		7.304,58	7.304,58
21) Oneri Straordinari	2.000,00		-2.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-2.000,00	7.304,58	9.304,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	20.000,00	15.758,53	-4.241,47
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.000,00	10.001,10	-9.998,90
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	5.757,43	5.757,43

I valori indicati sono risultati allineati alle dotazioni appostate, ad eccezione dei proventi straordinari, per un importo complessivo di e 7.304,58, costituito dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti per € 204,58, e sopravvenienze attive per € 7.100,00. Queste ultime sono riferite al rimborso di Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato, così come previsto dall'art. 2 c.1 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011, richiesto con istanza, ai sensi dell'art. 4 del DL 16/2012 che ha esteso tale deducibilità dell'Irap anche a periodi precedenti il periodo di imposta 2012. Gli scostamenti si possono comunque considerare validati in sede di approvazione del bilancio, in quanto rappresentanti maggiori entrate non previste.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	5.000,00		-5.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000,00	3.240,31	-11.759,69
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-7.000,00	-6.807,95	192,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.000,00	-3.567,64	-11.567,64
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.000,00	-3.567,64	-16.567,64

Il raffronto, rappresenta da una parte la parziale sostituzione di cespiti non funzionanti o non più idonei alle esigenze di una più pronta e veloce risposta alla richiesta di servizi, e dall'altra la mancata realizzazione degli investimenti immateriali rimandata al successivo esercizio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Software	50	50
Manutenzioni straordinarie	15	15
Marchi	5,556	5,556

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata in € 98,23.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Marchi gare sportive	1768,22		392,92						98,23			1277,07
Totale voce	1768,22		392,92						98,23			1277,07
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre Software	32321,99		32321,99									0
Totale voce	32670,44		32670,44									0
Totale	34090,21		32714,91						98,23			1277,07

Tra i marchi dal 2008 vi è l'ammortamento nell'ordine di 1/18 annuo del costo per la registrazione dei marchi delle gare sportive organizzate dall'Ente, per le quali è pervenuta la documentazione ufficiale a febbraio 2011. Il valore dei software in dotazione, è azzerato dal corrispondente fondo ammortamento accantonato.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli rivalutati ai sensi delle Leggi 576/75 e 72/83, per i quali ancora in utilizzo è stata predisposta ad illustrazione la seguente tabella.

Categorie di beni	RIVALUTAZIONI					Valore iscritto in bilancio 31.12.2012
	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico dei beni rivalutati	Rivalutazione Legge 576/75	Rivalutazione Legge 72/83		
A	B	C	D	E	F=B+C-D+E	
Immobili	581.906,86	12.660,94	4.304,69	11.875,94	610.748,43	
Impianti e macchinari						
Mobili e macch.ufficio	170.644,19	3.071,26	959,46	20,93	174.695,84	
Automezzi	0	255,13	102,05		357,18	
Marchi e brevetti	1768,22				1768,22	

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli immobili, il D.L. 223/06 ha disposto alcune regole per determinare la stima dei terreni su cui insistono i fabbricati, i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati in misura proporzionale a terreni e fabbricati, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 118/2007 e dalla successiva L. 244/2007.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Edifici	3	3
Macchine ufficio Elettrom/elettroniche	20	20
Mobili e macchine Ordinarie d'ufficio	12	12
Attrezzature Macchinari/arredamento	15	15

Si precisa che, la quota di ammortamento sui cespiti già in dotazione e sugli acquisti, effettuata nel corso dell'anno 2012, è stata calcolata in € 7.471.65.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:													
Immobili	594567,80	16180,63	123193,85						6126,58			16180,63	481428,00
Totale voce	594567,80	16180,63	123193,85						6126,58			16180,63	481428,00
02 Impianti e macchinari:													
Automezzi	255,13	102,05	357,18									102,05	0,00
Totale voce	255,13	102,05	357,18									102,05	0,00
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
.....													
Totale voce													
04 Altri beni:			(+)										
Mobili e macchine ufficio	173715,46	980,39	166171,95		3240,31		6807,95		1246,84			980,39	3709,41
Totale voce	173715,45	980,39	166171,95		3240,31		6807,95		1246,84			980,39	3709,41
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
Totale	768538,38	17263,07	289722,98		3240,31		6807,95		7373,42			17263,07	485137,41

(*) al netto dell'importo di € 6807,95 corrispondente ai cespiti eliminati nell'anno.

In conformità a quanto previsto dall'art. 401 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), che ha modificato il c. 9 dell'art. 102 del TUIR, gli ammortamenti riguardanti i cespiti che tecnologicamente prevedono specificatamente collegamenti a linee telefoniche (fax, portatili, router, etc.), fsono stati effettuati considerando fiscalmente la deducibilità all'80% del costo.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service PN Srl	64982,34								64982,34
Totale voce	64982,34								64982,34
b. imprese collegate:									
Aci Consult Spa	19022,10								19022,1
G.S.M. Spa	25000,00	128620							153620
PN Aci Sport Srl	12911,42								12911,42
Totale voce	56933,52	128620							185553,52
Totale	121915,86	128620							250535,86

Le partecipazioni sono state indicate al costo di acquisto, ad eccezione della Aci Service PN Srl, per la quale negli anni duemila è stato indicato il valore nominale, e da allora è stato mantenuto tale valore senza aggiornarlo. La rivalutazione della partecipazione non negoziata in mercati regolamentari GSM Spa, è stata effettuata ai sensi dell'art. 1 c. 91 della L. 244/2007.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service PN Srl	PORDENONE	51000	95667	4917	100	64982,34	64982,34	13982,34
G.S.M. SPA	PORDENONE	100000	1130697	147227	25	25000	153620	128620
PN ACI SPORT SRL (in liquid.)	PORDENONE				30	12911,42	12911,42	0
Totale								

i valori indicati sono quelli riferiti all'ultimo bilancio approvato 2011. La società PN Aci Sport Srl, è non operativa essendo in liquidazione, e si segnala che a fronte di tale partecipazione, è stato appostato il fondo svalutazione partecipazioni di € 12.911,42, corrispondente all'intero valore della stessa.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult SPA	ROMA	(*) 1135155	693802	-422765	1,68	19022,1
...						
...						
Totale						

(*) a seguito riduzione capitale sociale deliberato il 20.04.2011

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...	9150,9								9150,9
Totale voce	9150,9								9150,9
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizza AIL	178556,5						7183,53		185740,03
Depositi cauzionali a terzi	1082,5								1082,5
Totale voce	179639						7183,53		186822,53

I crediti sono costituiti da:

- ☞ anticipazione erogata
- ☞ Polizza accesa presso la società Reale Mutua Assicurazioni a copertura della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti. I movimenti comprendono il parziale riscatto per far fronte all'erogazione di una liquidazione dovuta, e la rivalutazione di esercizio generata dall'investimento.
- ☞ Depositi cauzionali versati a terzi.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale cartografico e vario	307,04		70,74	307,04
Totale voce	307,04		70,74	307,04
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	307,04		70,74	307,04

Le rimanenze si riferiscono a residuale materiale destinato alla vendita, quali cartine ed altro vario. I decrementi corrispondono al materiale obsoleto e non più cedibile.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	49349,45					1152,01			48197,44
Totale voce	49349,45					1152,01			48197,44
02 verso imprese controllate:									
.....	1583			405,06					1988,06
Totale voce	1583			405,06					1988,06
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	4391,08			5254,59					9645,67
Totale voce	4391,08			5254,59					9645,67
04-ter imposte anticipate:									
.....	15503,1					3502			12001,1
Totale voce	15503,1					3502			12001,1
05 verso altri:									
.....	35807,97					4720,27			31087,7
Totale voce	35807,97					4720,27			31087,7

I crediti verso clienti sono imputati al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 260.48). L'incremento più consistente dei valori, riferito alla voce *Crediti tributari*, rispetto all'esercizio precedente, è determinato dalla istanza di rimborso Irap presentata ai sensi del DL 16/2012 art. 4 c. 12.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	46757,44	1440		48197,44
Totale voce	46757,44	1440		48197,44
02 verso imprese controllate				
.....	1988,06			1988,06
Totale voce	1988,06			1988,06
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	2545,67	7100		9645,67
Totale voce	2545,67	7100		9645,67
04-ter imposte anticipate				
.....		12001,1		12001,1
Totale voce		12001,1		12001,1
05 verso altri				
.....	14053,09		17034,61	31087,7
Totale voce	14053,09		17034,61	31087,7
Totale	65344,26	20541,1	17034,61	102919,97

I crediti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione:

- di € 1.440,00 corrispondenti ad una insinuazione in un fallimento
- di € 12.001,10 quali acconti IRES/IRAP
- di € 17.034,61, corrispondenti a contribuzione agg.va INPS non riscuotibile in quanto non si prevedono cessazioni di personale, ad anticipi per affrancatrice postale e costituzione di plafond per gestione tessere ACI multifunzione.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	355393,66		13052,79	342340,87
Totale voce	355393,66		13052,79	342340,87
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: Casse	84681,04		21325,67	63355,37
Totale voce	84681,04		21325,67	63355,37

Le casse, sono state istituite per la gestione delle entrate dirette dei servizi svolti presso l'ufficio di Sede, gli sportelli di riscossione tasse automobilistiche e la delegazione di Sacile. Comprendono inoltre la gestione del Cassiere Economo e del Funzionario Delegato.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
.....	22552,33			22552,33
Totale voce	22552,33			22552,33
II Utili (perdite) portati a nuovo	461310,05		58866,87	402443,18
III Utile (perdita) dell'esercizio	-58866,87	64624,3		5757,43
Totale	424995,51	64624,3	58866,87	430752,94

Il risultato finale di € 430752,94, comprende assorbendolo l'utile di esercizio di € 5.757,43.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
			0,00

Nessun valore è stato appostato, in considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego previsto per il periodo 2010 – 2012.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
12911,42			12911,42
12911,42			12911,42

Il fondo svalutazione partecipazioni è stato costituito per far fronte all'eventuale perdita corrispondente al valore della partecipazione nella società PN Aci Sport Srl in liquidazione.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo quiescenza (Tfs), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA (TFS)							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
243118,57		8048,09		251166,66			251166,66

Il fondo rappresenta i diritti maturati dal personale alla chiusura dell'esercizio, ed è aggiornato per quanto di competenza dell'esercizio, con i disposti dell'ultimo CCNL sottoscritto, biennio economico 2008 – 2009, comprensivo della successiva vacanza contrattuale. Il fondo è coperto per € 185740,03, da polizza assicurativa stipulata con la Reale Mutua Ass.ni, che rispetto al fondo stesso sconta il mancato adeguamento ai valori stipendiali aggiornati dagli ultimi CCNL.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	248482,04		6000	242482,04
Totale voce	248492,04		6000	242492,04
06 acconti:	2047,64		1394,44	653,2
Totale voce	2047,64		1394,44	653,2
07 debiti verso fornitori:	219184,52		16527,82	202656,7
Totale voce	219184,52		16527,82	202656,7
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	10442,42		536,27	9906,15
Totale voce	10442,42		536,27	9906,15
10 debiti verso imprese collegate:	546,4		546,4	0
Totale voce	546,4		546,4	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	14628,74		393,2	14235,54
Totale voce	14628,74		393,2	14235,54
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	9675,86		1140,08	8535,78
Totale voce	9675,86		1140,08	8535,78
14 altri debiti:	266879,62		19473,23	247406,39
Totale voce	266879,62		19473,23	247406,39
Totale	771897,24		46011,44	725885,8

Il decremento, è rilevato come risultato di molteplici fattori, i più rilevanti: l'eliminazione di poste non dovute e il minore riversamento previsto all'Agenzia delle Entrate, per riscossione di tasse automobilistiche operate nell'ultima settimana dell'anno.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:	6000	60000	176492,04			242492,04
Totale voce	6000	60000	176492,04			242492,04
06 acconti:		653,2				653,2
Totale voce		653,2				653,2
07 debiti verso fornitori:	202656,7					202656,7
Totale voce	202656,7					202656,7
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	9906,15					9906,15
Totale voce	9906,15					9906,15
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	14235,54					14235,54
Totale voce	14235,54					14235,54
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8535,78					8535,78
Totale voce	8535,78					8535,78
14 altri debiti:	247406,39					247406,39
Totale voce	247406,39					247406,39
Totale	488740,56	653,2	176492,04			665885,8

Ad eccezione del finanziamento pianificato della durata residua di 13 anni, il resto dei debiti si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese generali	5271,98		483,51	4788,47
Quote a favore ACI	55997,76		895,46	55102,3
Totale voce	61269,74		1378,97	59890,77
Totale	61269,74		1378,97	59890,77

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	85334,92		4993,63	80341,29
risconti passivi di fitti attivi		608,94		608,94
Totale voce	85334,92	608,94	4993,63	80950,23
Totale	85334,92	608,94	4993,63	80950,23

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione al 31/12/2012
Agenzia delle Entrate (per riscossione tasse automobilistiche)	627977,3	608346,13
ACI (per attività dello STA)	103291,69	103291,69
Fabbro Luigia (per fitto locali)	1905	1905
Totale	733173,99	713542,82

L'Ente ha ricevuto per le fidejussioni prestate analoga e corrispondente garanzia da parte della Sara Assicurazioni e della Banca Popolare di Vicenza, al costo complessivo di € 4.392,50 imputato al conto economico.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non si rilevano valori corrispondenti

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	179,98	-38643,43	38823,41
Gestione Finanziaria	8273,97	-28314,27	36588,24
Gestione Straordinaria	7304,58	6509,54	795,04

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	15758,53	-48239,44	63997,97

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
376.719,96	385.130,90	-8.410,94

SOCI – Sul versante dell’associazionismo, è di evidenza il continuo e costante incremento del parco associativo, che vanta 4256 soci. Si registra, tuttavia, una modesta flessione in termini finanziari (€ 2524,46), a causa del riposizionamento della compagine sociale, con un incremento delle quote associative tendenti alle tipologie con contenuti medio-bassi, meno performanti dal punto di vista economico.

UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA – Nella lettura dei valori pressoché costanti, si intravede una tenuta dell’attività, considerato lo scenario così complesso del settore automobilistico, pesantemente colpito dalla crisi economica in atto..

SARA – I proventi SARA, quale Agente Capo e gestione Sara Vita, si assestano nel non significativo importo, in termini assoluti, di € 20285,05, che mal interpreta lo sforzo economico sostenuto dall’Ente nel ripristino e messa a disposizione di locali più funzionali ad auspiccate operazioni di rilancio delle attività.

TASSE AUTOMOBILISTICHE – In diminuzione di € 10.742,65, è la rappresentazione delle minori riscossioni effettuate dalle strutture dirette, a seguito del completamento dell’iter autorizzativo alla riscossione da parte della Delegazione di San Vito al Tagl.to, affidata all’ACI Service Pn srl.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
117.010,52	106.306,58	10.703,94

Non sono pervenuti contributi.

FITTI – Costanti i proventi da locazioni di immobili di proprietà, aggiornati in aumento dall'adeguamento ISTAT, In flessione invece il provento da locazione del terreno su cui insiste il distributore ENI per € 8082,26, in quanto non fisso, ma correlato alle vendite del carburante .

Minori rimborsi inoltre, di spese condominiali, rimandano a minori costi sostenuti per la medesima posta.

VARIAZIONI ATTIVE NEI DEBITI – Si è provveduto, ad eliminare complessivamente costi per € 16501,46, la maggior parte, a seguito della definitiva quantificazione del dovuto ad ACI per emolumenti erogati, per obiettivi raggiunti in esercizi precedenti, da parte dei Direttori interessati.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.690,38	3.763,03	-2.072,65

Ad acquisti per materiali di consumo pressoché invariati, ha corrisposto una flessione considerevole di approvvigionamento degli stampati, per una migliore razionalizzazione delle scorte.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
275.432,37	271.056,72	4.375,65

Tutte le spese non strettamente correlate ad entrate corrispondenti, sono state contenute con un costante monitoraggio, nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente, nonostante l'aumento dei costi generalizzati dei servizi, rilevato nell'esercizio in esame.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE – L'aumento di € 1922,90 è da mettere in correlazione ai maggiori rimborsi in entrata, per tasse di iscrizioni anticipati, dovuti dalla scuderia che ha gestito l'attività.

PULIZIA LOCALI E ASSICURAZIONI – La riduzione complessiva di € 2368,88 è stata caratterizzata da una parte dall'impatto a bilancio del nuovo appalto per il servizio di pulizia e sanificazione dei locali a gestione diretta, e dall'altra dalla cessazione di polizze correlate a rischi non più a carico.

PUBBLICAZIONI, INSERZIONI, MATERIALE PROPAGANDISTICO – In netta diminuzione di € 2128,00, sconta la valutazione per l'anno di non produrre alcun house organ.

ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI – Comprende la quota di € 31500,00 dovuta alla società di servizi per il supporto alle attività dell'Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
20.610,27	29.789,43	-9.179,16

La voce sconta la risoluzione a far data dal 1 marzo 2012 del contratto di affitto per gli archivi, e le minori spese condominiali correlate.

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
160.235,58	170.829,17	-10.593,59

Nel confronto tra gli esercizi, la flessione del costo complessivo della spesa del personale, è stata determinata dai risparmi sugli obiettivi non raggiunti, previsti dal Contratto Integrativo di Ente, così come sottoscritto per l'anno 2012. Gli emolumenti fissi erogati, corrispondono a quanto destinato dal CCNL in vigore 2008 – 2009, oltre alla vacanza contrattuale prevista e, ai sensi della L. 122/10, valida fino al 31.12.2012. Nessun altro incremento riguardante sia la parte fissa che la parte variabile è stato disposto, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
7.985,10	22.714,03	-14.728,93

Pressoché costante il valore degli ammortamenti, la voce comprende l'eliminazione di crediti identificati come non più esigibili per € 513,45, tra i quali la posta a seguito della comunicazione di chiusura di un fallimento, senza il riconoscimento dell'insinuazione al passivo.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
70,74	79,29	-8,55

La voce sconta l'eliminazione di materiale ormai non più aggiornato ed obsoleto.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
260,48	204,58	55,90

Comprende la quota di esercizio accantonata al fondo svalutazione crediti commerciali, effettuata ai sensi e nei limiti dell'art. 106 TUIR.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
27.265,58	33.225,38	-5.959,80

Frutto di differenziali di poste diverse di segno opposto, tra le singole componenti, lo scostamento incrementativo più significativo, ha riguardato l'aumento dell'imposta comunale sugli immobili, ora IMU per € 4.656,00, costo non comprimibile, corretto da minore Iva indeducibile di pro rata art. 19 e sulle spese promiscue (€ 2.059,15), minori ritenute su interessi attivi e rendite finanziarie (€ 4.812,81), e non ultimo, risultato di una operazione di razionalizzazione dell'approvvigionamento degli omaggi da destinare ai soci, avvenuto consorziando l'Ente con altri AC del triveneto, la riduzione di € 3.085,50 del costo per il fabbisogno annuo.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	8.547,77	-8.547,77

L'esercizio 2011 era stato caratterizzato dalla vendita di una partecipazione che aveva generato plusvalenza, per l'esercizio 2012, non sono pervenuti dividendi da alcuna delle società in partecipazione.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
10.337,26	12.876,37	-2.539,11

Come per l'esercizio precedente, è costituita dagli interessi attivi generati dal conto corrente dell'Ente, in flessione in quanto correlati alla diminuzione dei tassi applicati, e dalla rivalutazione d'esercizio della polizza AIL accesa presso la Reale Mutua per far fronte alle indennità di liquidazioni del personale dell'Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.063,29	9.215,42	-7.152,13

Comprende gli interessi dovuti ad ACI a seguito della ridefinizione del piano di ammortamenti debiti pregressi, e sconta la diversa allocazione di una posta.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	28.314,27	-28.314,27

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori, a differenza di quanto rilevato lo scorso esercizio con riferimento alla perdita sulla partecipazione in Aci Consult Srl, a seguito della riduzione del capitale sociale della stessa.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non

all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
7.304,58	6.509,54	795,04

Consiste nell'utilizzo della quota del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonata, per far fronte alla perdita subita dalla eliminazione di crediti sopra descritta . (voce B10), oltre alla rilevazione, dei rimborsi per anni pregressi, di Ires, per mancata deduzione Irap sul costo del lavoro (art. 4 D.L. 16/2012).

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
10.001,10	10.627,43	-626,33

Nei conteggi afferenti il calcolo delle imposte sia IRES che IRAP, ai fini dell'abbattimento delle spese promiscue, i ricavi rinvenenti dalle quote sociali vengono rilevati al netto delle aliquote a favore ACI.

Si evidenzia che l'Ente determina l'IRAP ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97, e pertanto la quantificazione dell'imposta è determinata nella sua variabilità, sia dalla spesa del personale, sia da quella inerente le attività commerciali.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 5.757,43, che l'Ente destina a incremento del patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

Non vi sono state variazioni nella consistenza del personale.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	3	1
C	3	3
Totale	6	4

La pianta organica è stata rideterminata ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), riducendo la precedente di nr. 1 unità.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2313,87
Collegio dei Revisori dei Conti	4318,08
Totale	6631,95

I valori indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali eventualmente dovuti, e corrispondono per quanto riguarda il Consiglio Direttivo all'emolumento dovuto al Presidente, e per il Collegio dei Revisori agli emolumenti dovuti ai tre componenti.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'apertura, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del canale telematico per gli operatori del Friuli Venezia Giulia, in data 23 gennaio 2013, finalizzato alla presentazione dell'istanza per rimborso Ires della mancata deduzione dell'Irap sul costo del lavoro per gli anni pregressi al 2012, diritto sorto a seguito dell'emanazione del D.L 16/2012, e reso operativo con provvedimento n. 140973 del 17.12.2012, ha solo transato la tempistica dell'effettuazione dell'operazione nell'anno 2013, ma ha mantenuto in capo all'anno in cui è sorto il diritto al rimborso, la competenza dello stesso. A supporto, il richiamo dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, e la certezza del titolo al diritto al rimborso, l'art. 4 del D.L. 16/2012. Alla luce della precedente disamina, si segnala la rilevazione a conto economico, della quantificazione dei predetti rimborsi.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Incremento produzione associativa	241	110.603	1.047	28.718			6.810	147.419
	Emissione tessere multifunzione	69			9.588				9.657
	Produzione tessere azienda	34	8.918		4.794				13.746
	Equilibrio portafoglio associativo		1.800		4.794				6.594
	Totali	344	21.321	1.047	47.894		6.810		177.416

Non è stata considerata la ripartizione delle spese di struttura

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzazioni.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Autoscuole ACI (READY2GO)	Rafforza,mento ruolo e attività istituzionali	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Network Autoscuole a marchio ACI	0	0	150	0	11	161
TrasportAci Sicuri	Rafforza,mento ruolo e attività istituzionali	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Trasportaci Sicuri	0	0	0	0	0	0
Spettacolo "RIDEREMO TRA VENT'ANNI"	Rafforza,mento ruolo e attività istituzionali	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	Progetto locale Spettacolo Teatrale	0	0	0	0	0	0
Torneo Golfistico ACI CUP PORDENONE 2012	Sviluppo attività associativa	SOCI	Progetto locale Torneo Golfistico ACI CUP PORDENONE ED. 2012	0	0	2.200	0	0	2.200

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Ready2Go	Istruzione Automobilistica e sicurezza Stradale	Network Autoscuole a marchio ACI (Ready2go)	N. contratti acquisiti	Raggiungimento del valore "buono" rispetto agli standard qualitativi R2G e produzione per ciasuna autoscuola di almeno 80 tessere OKKEI	Monitoraggio = BUONO Produzione tessere OKKEI = PREVISTO
	Trasportaci Sicuri	Istruzione Automobilistica e sicurezza Stradale	Trasportaci Sicuri	N. corsi e iniziative divulgative realizzati	3 corsi ed 1 iniziativa divulgativa in sinergia con l'Ufficio Provinciale	4 CORSI 2 INIZIATIVE
	Spettacolo Teatrale" Rideremo tra vent'anni"	Educazione e sicurezza stradale	Spettacolo Teatrale" Rideremo tra vent'anni"	N. studenti e n. ospiti intervenuti	150 studenti e almeno 5 autorità/ospiti	230 STUDENTI 6 AUTORITA'
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Torneo golfistico "ACI CUP PORDENONE" edizione 2012	Soci	Torneo golfistico "ACI CUP PORDENONE" edizione 2012	N. iscritti e n. tessere prodotte	N. 50 iscritti n. 40 tessere	56 ISCRITTI 43 TESSERE
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	Risultato economico	Economico Finanziaria	Risultato economico	% Scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2012 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi	% scostamento 10%	+100,73%
	Tempistica pagamenti	Economico Finanziaria	Tempistica pagamenti	Rispetto tempi pagamento quote sociali	10 gg. Dalla scadenza	RISPETTATO
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Incremento produzione associativa	Soci	Incremento produzione associativa	Produzione tessere 2012 al netto di Acì Sara e Canale Acì Global	N. 3382	3612
	Equilibrio portafoglio associativo 2012		Equilibrio portafoglio associativo 2012	Composizione % tipologia tessere individuali in portafoglio al netto di Acì sara e Acì Global	Gold+sistema >= 80% del portafoglio associativo 2012	75,90%
	Equilibrio portafoglio associativo 2012		Equilibrio portafoglio associativo 2012	Composizione % tipologia tessere individuali in portafoglio al netto di Acì sara e Acì Global	Club>= 5% del portafoglio associativo 2012	2,47%
	Emissione tessere multifunzione		Emissione tessere multifunzione	N. Tessere multifunzione emesse nel 2012	N. 506	1669
	Produzione tessere Azienda		Produzione tessere Azienda	N. Tessere azienda prodotte nel 2012	N. 156	203

